

Allegato alla DD recante: D.lgs. 152/2006 art. 28 e LR n. 13/2023. Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla DD n. 108/A2106B del 30-04-2024, relativa al progetto: "Realizzazione Impianto Temporaneo di BIATHLON nel parterre del sito Olimpico del Salto di PRAGELATO", del Comune di Pragelato (TO).

## Allegato A Verifica delle condizioni ambientali vincolanti di cui alla DD n. 108/A2106B del 30-04-2024.

### Condizioni ambientali del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

Si riporta nella seguente tabella l'esito della verifica della documentazione attestante l'ottemperanza alle condizioni ambientali vincolanti ai fini della realizzazione dell'intervento, definite dalla Determinazione Dirigenziale n. 108/A2106B del 30-04-2024 .

Fase progettuale/esecutiva: **Ante operam**

Condizioni ambientali	Ottemperanza	Specificazioni/Raccomandazioni
<p><u>2.1 Sostenibilità ambientale del progetto</u></p> <p><i>Tenuto conto che:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>il progetto si configura come struttura provvisoria finalizzata a fornire al comitato organizzatore dei Giochi Mondiali Universitari di Torino 2025, e per il solo periodo del loro svolgimento (inverno 2024/2025, con cessazione a marzo 2025), una sede adeguata all'effettuazione delle gare della disciplina del biathlon invernale;</li><li>il progetto si inserisce sull'intervento di "Realizzazione Impianto di SKIROLL e BIATHLON nel parterre del sito Olimpico del Salto di PRAGELATO" già autorizzato con Provvedimento autorizzatorio unico regionale (DGR 31 gennaio 2024, n. 17-8126);</li><li>lo Studio preliminare ambientale, in considerazione dell'esiguità e della temporaneità delle opere in progetto, non prevede misure di recupero, mitigazione e compensazione ambientale e che le stesse saranno invece attivate e realizzate con l'intervento definitivo approvato con la citata DGR;</li></ul> <p>sarà necessario, al termine dello svolgimento dei Giochi Mondiali Universitari invernali (marzo 2025), qualora non si proseguisse nella realizzazione dell'impianto definitivo di Skiroll e Biathlon di cui alla DGR 31 gennaio 2024, n. 17-8126, procedere allo smantellamento di tutte le strutture provvisorie realizzate, ripristinando lo stato iniziale dei luoghi così come previsto anche dalla relazione illustrativa presentata (CPPB_T_F_PG_002_0 Relazione Illustrativa) e nei cap. 7.1 e 7.2 dello Studio</p>	SI	Si prende atto degli impegni del Comune di Pragelato per realizzare l'impianto definitivo di Skiroll e Biathlon, così come previsto nel progetto di cui alla DGR 31 gennaio 2024 n. 17-8126. Al fine, di verificare il pieno rispetto della sopraindicata condizione ambientale si conferma la necessità di una fase di verifica di ottemperanza post operam, già prevista nella condizione stessa, entro il 2025



Allegato alla DD recante: D.lgs. 152/2006 art. 28 e LR n. 13/2023. Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla DD n. 108/A2106B del 30-04-2024, relativa al progetto: "Realizzazione Impianto Temporaneo di BIATHLON nel parterre del sito Olimpico del Salto di PRAGELATO", del Comune di Pragelato (TO).

Condizioni ambientali	Ottemperanza	Specificazioni/Raccomandazioni
<p>preliminare ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rimozione poligono di tiro temporaneo;</li> <li>• rimozione guado temporaneo;</li> <li>• ripristino e copertura dei tratti di pista da fondo realizzati con scavo e riporto, garantendo il confinamento di terreni con amianto e il loro successivo inerbimento con miscele di semi di fiorumi locali;</li> <li>• sistemazione del piazzale antistante la zona di landing dei trampolini lungo la sponda destra del Chisone, nella banchina che si trova dal ponte per Rivet alla passerella sul torrente Chisone a valle, consistente nella ricalibrazione della banchina, ridefinizione della strada laterale attuale e procedendo agli inerbimenti finali;</li> <li>• piantumazione individui di larice in misura tripla rispetto a quelli abbattuti. In particolare,</li> </ul> <p>si richiede che il progetto finale contenga elaborati descrittivi (relazione, planimetrie, sezioni) degli interventi di ripristino dei luoghi da realizzarsi in caso di mancata realizzazione dell'impianto definitivo, nonché i tempi previsti per la loro realizzazione (cronoprogramma) e nel computo metrico estimativo dovranno essere inseriti i costi di ripristino dei luoghi e fornire di conseguenza le adeguate garanzie per assicurarne la disponibilità dei fondi necessari.</p> <p>Qualora, al termine dei Giochi Mondiali Universitari, si proceda alla realizzazione dell'impianto definitivo di Skiroll e Biathlon di cui alla DGR 31 gennaio 2024, n. 17-8126, sarà necessario rimuovere le opere temporanee e successivamente seguire le previsioni progettuali e le relative condizioni ambientali e adempimenti già trattati nel PAUR. Se invece, non si procedesse con la realizzazione dell'impianto definitivo di Skiroll e Biathlon le strutture previste nel presente progetto provvisorio fossero consolidate e resedentive, sarà necessario attivare una nuova procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA al fine di valutare gli eventuali impatti ambientali conseguenti agli adeguamenti necessari a rendere permanenti le opere provvisorie attuate nell'ambito del progetto oggetto del presente contributo.</p> <p><i>Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: ARPA – Piemonte; Regione Piemonte (Organo Tecnico Regionale); Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie.</i></p>		

Allegato alla DD recante: D.lgs. 152/2006 art. 28 e LR n. 13/2023. Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla DD n. 108/A2106B del 30-04-2024, relativa al progetto: "Realizzazione Impianto Temporaneo di BIATHLON nel parterre del sito Olimpico del Salto di PRAGELATO", del Comune di Pragelato (TO).

Condizioni ambientali	Ottemperanza	Specificazioni/Raccomandazioni
<p><u>2.2 Ambiente acquatico</u></p> <p>Al fine di garantire lo spostamento della fauna ittica, è necessario che la realizzazione del guado temporaneo non impedisca i movimenti dell'ittiofauna; pertanto all'interno dei tubi inacciaio del passaggio e immediatamente a valle e a monte deve essere sempre presente un battente idrico di almeno 50 cm, ovvero deve essere mantenuta una vena d'acqua che permetta ai pesci di potersi spostare attraverso il manufatto. In caso di scarse portate naturali, l'acqua dovrà essere convogliata in un unico ramo, preferibilmente nelle tubazioni a centro alveo, attraverso contenute movimentazioni del materiale litoide, in modo tale che il battente idrico e la velocità della corrente siano sempre compatibili con le capacità natatorie della fauna ittica presente. In occasione di ogni accesso all'alveo per effettuare i suddetti interventi dovrà esserne data comunicazione al Settore Tecnico regionale – Città metropolitana di Torino, e al cessare delle situazioni di scarsità d'acqua, dovranno essere ripristinate le condizioni naturali dell'alveo".</p> <p><i>Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Città Metropolitana di Torino.</i></p>	SI	
<p><u>2.3 Amianto</u></p> <p>Sulla base di quanto riportato nello Studio preliminare ambientale in merito alla presenza di amianto, si evidenzia che il monitoraggio per le fasi ante operam, corso d'opera, durante gli eventi sportivi e la fase di smantellamento degli impianti previsti e post operam, modulato in funzione delle evidenze di laboratorio, deve essere preventivamente condiviso con il Centro Regionale Amianto ambientale di ARPA Piemonte.</p> <p><i>Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Centro Regionale Amianto ambientale di ARPA Piemonte</i></p>	SI	<p>Il proponente dovrà formalizzare quanto specificato da ARPA - Piemonte "STRUTTURA COMPLESSA" "Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici" Centro Regionale Amianto ambientale (Allegato B).</p> <p>Si segnala, infine, che i risultati delle analisi dei terreni condotte dal proponente, ed allegate al documento "CPPB_T_DL_PT_004_0 Piano di Monitoraggio Ambientale" del 31/07/2024, evidenziano dei superamenti delle CSC di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 5 del Titolo V della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., probabilmente legati a fenomeni naturali.</p>